

La Voce della Scuola

Didacta Italia 2026: riflettori puntati sulle scuole che stanno guidando il cambiamento e sull'area #socialprof

Firenze, 2 marzo 2026 – Dall'11 al 13 marzo alla Fortezza da Basso di Firenze la 13esima edizione di Didacta Italia accende i riflettori su tanti nuovi aspetti del sistema scolastico

A cura di [Redazione](#)

02 marzo 2026 12:04



Didacta Italia 2026

CONDIVIDI

*Firenze, 2 marzo 2026 – Dall'11 al 13 marzo alla Fortezza da Basso di Firenze la 13esima edizione di **Didacta Italia** accende i riflettori su tanti nuovi aspetti del sistema scolastico, come documenta la nuova sezione interamente dedicata alle scuole di ogni ordine e grado che fanno innovazione.*

Sei le strutture scolastiche, accuratamente selezionate sulla base dei processi trasformativi attualmente in atto, protagoniste di questo racconto. Le esperienze presentate copriranno un range d'età molto ampio, dallo 0-6 fino alla scuola secondaria di secondo grado, offrendo una visione concreta e trasversale di come

l'innovazione stia ridefinendo tempi, spazi, metodologie e organizzazione della didattica. L'obiettivo non è soltanto presentare progetti, ma **raccontare percorsi**: come nasce l'idea di cambiamento, come viene progettata, quali ostacoli incontra e quali risultati produce in termini di apprendimento e crescita della comunità scolastica. Un racconto diretto, attraverso la voce dei protagonisti, che intende ispirare e stimolare un confronto costruttivo.

I seminari in programma affronteranno temi centrali per l'evoluzione del sistema educativo, a partire dalla prima infanzia fino alla riflessione sul primo ciclo di istruzione con ***“L'uso flessibile del tempo scuola per la personalizzazione dei percorsi e la riconfigurazione degli ambienti di apprendimento”***.

Ampio spazio sarà dedicato anche alla scuola secondaria di primo grado con **un appuntamento che vede protagonista il modello Montessori**, mentre il secondo ciclo di istruzione sarà al centro di più momenti di approfondimento, tra cui ***“Innovazione del tradizionale modello liceale: riorganizzazione del curriculum, della didattica, del tempo scuola e della valutazione degli studenti”***. A completare il quadro, uno sguardo alle frontiere tecnologiche con ***“Innovare con l'IA l'utilizzo dei libri di testo e costruire contenuti didattici personalizzati in base agli stili cognitivi degli studenti”***, testimonianza di come l'innovazione organizzativa e quella digitale possano intrecciarsi in modo strategico. Questi momenti di confronto si svolgeranno nella sala dedicata all'innovazione del modello scolastico al **Cavedio (sala 18)**, accanto alla quale saranno allestiti **desk informativi** per favorire il dialogo diretto con le scuole protagoniste.

Al fianco della riflessione sui modelli organizzativi e didattici, Didacta Italia 2026 amplia lo sguardo anche al modo in cui l'innovazione viene raccontata e condivisa nella **comunità educante**.

Dopo il successo delle edizioni passate, sarà presente anche quest'anno l'**area #socialprof**, ospitata nel **padiglione Nazioni**, dove docenti, creator, formatori e professionisti dell'educazione si incontrano per trasformare il racconto digitale in un'esperienza concreta e condivisa.

Focus sui temi chiave del dibattito educativo, a partire dall'**intelligenza artificiale**, protagonista di un confronto che guarda sia alle potenzialità di un utilizzo consapevole e educativo – anche attraverso videogiochi come Minecraft, capaci di aprire nuovi spazi virtuali di apprendimento – sia ai limiti e ai confini da non superare.

Il racconto si allarga poi alle grandi questioni dell'attualità educativa, dal ruolo dell'**educazione civica** nel contrasto agli stereotipi di genere fino alle sfide legate al **burnout e alla solitudine professionale dei docenti**.

A condividere esperienze e buone pratiche saranno ospiti d'eccezione e creator noti nel panorama scolastico digitale, tra cui **Maestra Giulia, la Prof. Spetti-**

nata, Maestro Libero, Elia Bombardelli, Paolo Coletti, Giacomo Visconti, Antonella Muratori e ancora Prof Iulietto, Prof Breccia, Jesus Sabrine, Maestra colorata e Maestra Samuela.

All'area **#socialprof** contribuiscono, con il pacchetto *social partner*, l'espositore **BiBi Academy** e **Carlo Cuomo**, in collaborazione con **Il Prof dell'Edu-tainment**.

Didacta Italia è organizzata da **Firenze Fiera** con la partnership scientifica di **INDIRE**. Partner: **Didacta International**. La fiera propone un programma di altissimo livello avvalendosi di un Comitato organizzatore composto da: **Ministero dell'Istruzione e del Merito, Ministero dell'Università e della Ricerca, Conferenza dei Rettori delle Università italiane, Regione Toscana, Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, Comune di Firenze, Unioncamere, Camera di Commercio di Firenze, ITKAM e Fondazione Destination Florence.**

www.fieradidacta.it
#didacta26



Dall'11 al 13 marzo alla Fortezza da Basso torna Didacta



Riflettori puntati sulle scuole che stanno guidando il cambiamento **Firenze**, 2 marzo 2026 – Dall'11 al 13 marzo la **Fortezza da Basso** di **Firenze** ospita la 13/a edizione di **Didacta** Italia : si parlerà delle novità del mondo scolastico. Sei strutture scolastiche poi daranno le proprie esperienze. Le esperienze presentate copriranno un range d'età molto ampio, dallo 0-6 fino alla scuola secondaria di secondo grado, offrendo una visione concreta e trasversale di come l'innovazione stia ridefinendo tempi, spazi, metodologie e organizzazione della didattica. L'obiettivo non è soltanto presentare progetti, ma raccontare percorsi: come nasce l'idea di cambiamento, come viene progettata, quali ostacoli incontra e quali risultati produce in termini di apprendimento e crescita della comunità scolastica. Un racconto diretto, attraverso la voce dei protagonisti, che intende ispirare e stimolare un confronto costruttivo. I seminari in programma affronteranno temi centrali per l'evoluzione del sistema educativo, a partire dalla prima infanzia fino alla riflessione sul primo ciclo di istruzione con "L'uso flessibile del tempo scuola per la personalizzazione dei percorsi e la riconfigurazione degli ambienti di apprendimento". Ci sarà anche un appuntamento che vedrà protagonista il modello Montessori. Al fianco della riflessione sui modelli organizzativi e didattici, **Didacta** Italia 2026 amplia lo sguardo anche al modo in cui l'innovazione viene raccontata e condivisa nella comunità educante. Dopo il successo delle edizioni passate, sarà presente anche quest'anno l'area #socialprof, ospitata nel padiglione Nazioni, dove docenti, creator, formatori e professionisti dell'educazione si incontrano per trasformare il racconto digitale in un'esperienza concreta e condivisa. Focus sui temi chiave del dibattito educativo, a partire dall'intelligenza artificiale, protagonista di un confronto che guarda sia alle potenzialità di un utilizzo consapevole e educativo – anche attraverso videogiochi come Minecraft, capaci di aprire nuovi spazi virtuali di apprendimento – sia ai limiti e ai confini da non superare. Il racconto si allarga poi alle grandi questioni dell'attualità educativa, dal ruolo dell'educazione civica nel contrasto agli stereotipi di genere fino alle sfide legate al burnout e alla solitudine professionale dei docenti. A condividere esperienze e buone pratiche saranno ospiti d'eccezione e creator noti nel panorama scolastico digitale, tra cui Maestra Giulia, Maestro Libero, Elia Bombardelli, Paolo Coletti, Giacomo Visconti, Antonella Muratori e ancora Prof Iulietto, Prof Breccia, Je suis Sabine, Maestra colorata e Maestra Samuela.



Didacta Italia 2026: riflettori puntati sulle scuole che stanno guidando il cambiamento e sull'area #socialprof



Firenze, 2 marzo 2026 – Dall'11 al 13 marzo alla Fortezza da Basso di Firenze la 13esima edizione di Didacta Italia accende i riflettori su tanti nuovi aspetti del sistema scolastico. Firenze, 2 marzo 2026 – Dall'11 al 13 marzo alla Fortezza da Basso di Firenze la 13esima edizione di Didacta Italia accende i riflettori su tanti nuovi aspetti del sistema scolastico, come documenta la nuova sezione interamente dedicata alle scuole di ogni ordine e grado che fanno innovazione.

Sei le strutture scolastiche, accuratamente selezionate sulla base dei processi trasformativi attualmente in atto, protagoniste di questo racconto. Le esperienze presentate copriranno un range d'età molto ampio, dallo 0-6 fino alla scuola secondaria di secondo grado, offrendo una visione concreta e trasversale di come l'innovazione stia ridefinendo tempi, spazi, metodologie e organizzazione della didattica. L'obiettivo non è soltanto presentare progetti, ma raccontare percorsi: come nasce l'idea di cambiamento, come viene progettata, quali ostacoli incontra e quali risultati produce in termini di apprendimento e crescita della comunità scolastica. Un racconto diretto, attraverso la voce dei protagonisti, che intende ispirare e stimolare un confronto costruttivo.

I seminari in programma affronteranno temi centrali per l'evoluzione del sistema educativo, a partire dalla prima infanzia fino alla riflessione sul primo ciclo di istruzione con "L'uso flessibile del tempo scuola per la personalizzazione dei percorsi e la riconfigurazione degli ambienti di apprendimento"

Ampio spazio sarà dedicato anche alla scuola secondaria di primo grado con un appuntamento che vede protagonista il modello Montessori, mentre il secondo ciclo di istruzione sarà al centro di più momenti di approfondimento, tra cui "Innovazione del tradizionale modello liceale: riorganizzazione del curriculum, della didattica, del tempo scuola e della valutazione degli studenti". A completare il quadro, uno sguardo alle frontiere tecnologiche con "Innovare con l'IA l'utilizzo dei libri di testo e costruire contenuti didattici personalizzati in base agli stili cognitivi degli studenti", testimonianza di come l'innovazione organizzativa e quella digitale possano intrecciarsi in modo strategico. Questi momenti di confronto si svolgeranno nella sala dedicata all'innovazione del modello scolastico al



Cavedio (sala 18) , accanto alla quale saranno allestiti desk informativi per favorire il dialogo diretto con le scuole protagoniste.

Al fianco della riflessione sui modelli organizzativi e didattici, Didacta Italia 2026 amplia lo sguardo anche al modo in cui l'innovazione viene raccontata e condivisa nella comunità educante

Dopo il successo delle edizioni passate, sarà presente anche quest'anno l' area #socialprof , ospitata nel padiglione Nazioni , dove docenti, creator, formatori e professionisti dell'educazione si incontrano per trasformare il racconto digitale in un'esperienza concreta e condivisa.

Focus sui temi chiave del dibattito educativo, a partire dall' intelligenza artificiale , protagonista di un confronto che guarda sia alle potenzialità di un utilizzo consapevole e educativo – anche attraverso videogiochi come Minecraft, capaci di aprire nuovi spazi virtuali di apprendimento – sia ai limiti e ai confini da non superare.

Il racconto si allarga poi alle grandi questioni dell'attualità educativa, dal ruolo dell' educazione civica nel contrasto agli stereotipi di genere fino alle sfide legate al burnout e alla solitudine professionale dei docenti.

A condividere esperienze e buone pratiche saranno ospiti d'eccezione e creator noti nel panorama scolastico digitale, tra cui Maestra Giulia, la Prof. Spettinata, Maestro Libero, Elia Bombardelli, Paolo Coletti, Giacomo Visconti, Antonella Muratori e ancora Prof Iulietto, Prof Breccia, Je suis Sabine, Maestra colorata e Maestra Samuela.

All'area #socialprof contribuiscono, con il pacchetto social partner , l'espositore BiBi Academy e Carlo Cuomo , in collaborazione con Il Prof dell'Edutainment

Didacta Italia è organizzata da **Firenze Fiera** con la partnership scientifica di INDIRE. Partner: Didacta International . La fiera propone un programma di altissimo livello avvalendosi di un Comitato organizzatore composto da: Ministero dell'Istruzione e del Merito, Ministero dell'Università e della Ricerca, Conferenza dei Rettori delle Università italiane, Regione Toscana, Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, Comune di Firenze, Unioncamere, Camera di Commercio di Firenze, ITKAM e Fondazione Destination Florence.



Didacta Italia 2026: riflettori puntati sulle scuole che stanno guidando il cambiamento e sull'area #socialprof

Dall'11 al 13 marzo alla Fortezza da Basso di Firenze la 13esima edizione di Didacta Italia accende i riflettori su tanti nuovi aspetti del sistema scolastico, come documenta la nuova sezione interamente dedicata alle scuole di ogni ordine e grado che fanno innovazione. Sei le strutture scolastiche, accuratamente selezionate sulla base dei processi trasformativi attualmente in atto, protagoniste di questo racconto. Le esperienze presentate copriranno un range d'età molto ampio, dallo 0-6 fino alla scuola secondaria di secondo grado, offrendo una visione concreta e trasversale di come l'innovazione stia ridefinendo tempi, spazi, metodologie e organizzazione della didattica. L'obiettivo non è soltanto presentare progetti, ma raccontare percorsi: come nasce l'idea di cambiamento, come viene progettata, quali ostacoli incontra e quali risultati produce in termini di apprendimento e crescita della comunità scolastica. Un racconto diretto, attraverso la voce dei protagonisti, che intende ispirare e stimolare un confronto costruttivo.

I seminari in programma affronteranno temi centrali per l'evoluzione del sistema educativo, a partire dalla prima infanzia fino alla riflessione sul primo ciclo di istruzione con "L'uso flessibile del tempo scuola per la personalizzazione dei percorsi e la riconfigurazione degli ambienti di apprendimento".

Ampio spazio sarà dedicato anche alla scuola secondaria di primo grado con un appuntamento che vede protagonista il modello Montessori, mentre il secondo ciclo di istruzione sarà al centro di più momenti di approfondimento, tra cui "Innovazione del tradizionale modello liceale: riorganizzazione del curriculum, della didattica, del tempo scuola e della valutazione degli studenti". A completare il quadro, uno sguardo alle frontiere tecnologiche con "Innovare con l'IA l'utilizzo dei libri di testo e costruire contenuti didattici personalizzati in base agli stili cognitivi degli studenti", testimonianza di come l'innovazione organizzativa e quella digitale possano intrecciarsi in modo strategico. Questi momenti di confronto si svolgeranno nella sala dedicata all'innovazione del modello scolastico al Cavedio (sala 18), accanto alla quale saranno allestiti desk informativi per favorire il dialogo diretto con le scuole protagoniste.

Al fianco della riflessione sui modelli organizzativi e didattici, Didacta Italia 2026 amplia lo sguardo anche al modo in cui l'innovazione viene raccontata e condivisa nella comunità educante.

Dopo il successo delle edizioni passate, sarà presente anche quest'anno l'area #socialprof, ospitata nel padiglione Nazioni, dove docenti, creator, formatori e professionisti dell'educazione si incontrano per trasformare il racconto digitale in un'esperienza concreta e condivisa.

Focus sui temi chiave del dibattito educativo, a partire dall'intelligenza artificiale, protagonista di un confronto che guarda sia alle potenzialità di un utilizzo consapevole e educativo – anche attraverso videogiochi come Minecraft, capaci di aprire nuovi spazi virtuali di apprendimento – sia ai limiti e ai confini da non superare.

Il racconto si allarga poi alle grandi questioni dell'attualità educativa, dal ruolo dell'educazione civica nel contrasto agli stereotipi di genere fino alle sfide legate al burnout e alla solitudine professionale dei docenti.



A condividere esperienze e buone pratiche saranno ospiti d'eccezione e creator noti nel panorama scolastico digitale, tra cui Maestra Giulia, la Prof. Spettinata, Maestro Libero, Elia Bombardelli, Paolo Coletti, Giacomo Visconti, Antonella Muratori e ancora Prof Iulietto, Prof Breccia, Je suis Sabine, Maestra colorata e Maestra Samuela.

All'area #socialprof contribuiscono, con il pacchetto social partner, l'espositore BiBi Academy e Carlo Cuomo, in collaborazione con Il Prof dell'Edutainment.

Didacta Italia è organizzata da **Firenze Fiera** con la partnership scientifica di INDIRE. Partner: Didacta International. La fiera propone un programma di altissimo livello avvalendosi di un Comitato organizzatore composto da: Ministero dell'Istruzione e del Merito, Ministero dell'Università e della Ricerca, Conferenza dei Rettori delle Università italiane, Regione Toscana, Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, Comune di Firenze, Unioncamere, Camera di Commercio di Firenze, ITKAM e Fondazione Destination Florence.

www.fieradidacta.it

#didacta26



Didacta Italia 2026: riflettori puntati sulle scuole che stanno guidando il cambiamento e sull'area #socialprof



Dall'11 al 13 marzo alla Fortezza da Basso di Firenze la 13esima edizione di Didacta Italia accende i riflettori su tanti nuovi aspetti del sistema scolastico, come documenta la nuova sezione interamente dedicata alle scuole di ogni ordine e grado che fanno innovazione. Sei le strutture scolastiche, accuratamente selezionate sulla base dei processi trasformativi attualmente in atto, protagoniste di questo racconto. Le esperienze presentate copriranno un range d'età molto ampio, dallo 0-6 fino alla scuola secondaria di secondo grado, offrendo una visione concreta e trasversale di come l'innovazione stia ridefinendo tempi, spazi, metodologie e organizzazione della didattica. L'obiettivo non è soltanto presentare progetti, ma raccontare percorsi: come nasce l'idea di cambiamento, come viene progettata, quali ostacoli incontra e quali risultati produce in termini di apprendimento e crescita della comunità scolastica. Un racconto diretto, attraverso la voce dei protagonisti, che intende ispirare e stimolare un confronto costruttivo.

I seminari in programma affronteranno temi centrali per l'evoluzione del sistema educativo, a partire dalla prima infanzia fino alla riflessione sul primo ciclo di istruzione con "L'uso flessibile del tempo scuola per la personalizzazione dei percorsi e la riconfigurazione degli ambienti di apprendimento"

Ampio spazio sarà dedicato anche alla scuola secondaria di primo grado con un appuntamento che vede protagonista il modello Montessori, mentre il secondo ciclo di istruzione sarà al centro di più momenti di approfondimento, tra cui "Innovazione del tradizionale modello liceale: riorganizzazione del curriculum, della didattica, del tempo scuola e della valutazione degli studenti"

A completare il quadro, uno sguardo alle frontiere tecnologiche con "Innovare con l'IA l'utilizzo dei libri di testo e costruire contenuti didattici personalizzati in base agli stili cognitivi degli studenti", testimonianza di come l'innovazione organizzativa e quella digitale possano intrecciarsi in modo strategico.



Questi momenti di confronto si svolgeranno nella sala dedicata all'innovazione del modello scolastico al Cavedio (sala 18) , accanto alla quale saranno allestiti desk informativi per favorire il dialogo diretto con le scuole protagoniste.

Al fianco della riflessione sui modelli organizzativi e didattici, Didacta Italia 2026 amplia lo sguardo anche al modo in cui l'innovazione viene raccontata e condivisa nella comunità educante.

Dopo il successo delle edizioni passate, sarà presente anche quest'anno l' area #socialprof , ospitata nel padiglione Nazioni , dove docenti, creator, formatori e professionisti dell'educazione si incontrano per trasformare il racconto digitale in un'esperienza concreta e condivisa.

Focus sui temi chiave del dibattito educativo, a partire dall' intelligenza artificiale , protagonista di un confronto che guarda sia alle potenzialità di un utilizzo consapevole e educativo – anche attraverso videogiochi come Minecraft, capaci di aprire nuovi spazi virtuali di apprendimento – sia ai limiti e ai confini da non superare.

Il racconto si allarga poi alle grandi questioni dell'attualità educativa, dal ruolo dell' educazione civica nel contrasto agli stereotipi di genere fino alle sfide legate al burnout e alla solitudine professionale dei docenti.

A condividere esperienze e buone pratiche saranno ospiti d'eccezione e creator noti nel panorama scolastico digitale, tra cui Maestra Giulia, la Prof. Spettinata, Maestro Libero, Elia Bombardelli, Paolo Coletti, Giacomo Visconti, Antonella Muratori e ancora Prof Iulietto, Prof Breccia, Je suis Sabine, Maestra colorata e Maestra Samuela.

All'area #socialprof contribuiscono, con il pacchetto social partner , l'espositore BiBi Academy e Carlo Cuomo , in collaborazione con Il Prof dell'Edutainment

Didacta Italia è organizzata da **Firenze Fiera** con la partnership scientifica di INDIRE. Partner: Didacta International . La fiera propone un programma di altissimo livello avvalendosi di un Comitato organizzatore composto da: Ministero dell'Istruzione e del Merito, Ministero dell'Università e della Ricerca, Conferenza dei Rettori delle Università italiane, Regione Toscana, Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, Comune di Firenze, Unioncamere, Camera di Commercio di Firenze, ITKAM e Fondazione Destination Florence.



Didacta Italia 2026: riflettori puntati sulle scuole che stanno guidando il cambiamento e sull'area #socialprof



Dall'11 al 13 marzo alla Fortezza da Basso di Firenze la 13esima edizione di Didacta Italia accende i riflettori su tanti nuovi aspetti del sistema scolastico, come documenta la nuova sezione interamente dedicata alle scuole di ogni ordine e grado che fanno innovazione.

Sei le strutture scolastiche, accuratamente selezionate sulla base dei processi trasformativi attualmente in atto, protagoniste di questo racconto. Le esperienze presentate copriranno un range d'età molto ampio, dallo 0-6 fino alla scuola secondaria di secondo grado, offrendo una visione concreta e trasversale di come l'innovazione stia ridefinendo tempi, spazi, metodologie e organizzazione della didattica. L'obiettivo non è soltanto presentare progetti, ma raccontare percorsi: come nasce l'idea di cambiamento, come viene progettata, quali ostacoli incontra e quali risultati produce in termini di apprendimento e crescita della comunità scolastica. Un racconto diretto, attraverso la voce dei protagonisti, che intende ispirare e stimolare un confronto costruttivo.

I seminari in programma affronteranno temi centrali per l'evoluzione del sistema educativo, a partire dalla prima infanzia fino alla riflessione sul primo ciclo di istruzione con "L'uso flessibile del tempo scuola per la personalizzazione dei percorsi e la riconfigurazione degli ambienti di apprendimento"

Ampio spazio sarà dedicato anche alla scuola secondaria di primo grado con un appuntamento che vede protagonista il modello Montessori, mentre il secondo ciclo di istruzione sarà al centro di più momenti di approfondimento, tra cui "Innovazione del tradizionale modello liceale: riorganizzazione del curriculum, della didattica, del tempo scuola e della valutazione degli studenti". A completare il quadro, uno sguardo alle frontiere tecnologiche con "Innovare con l'IA l'utilizzo dei libri di testo e costruire contenuti didattici personalizzati in base agli stili cognitivi degli studenti", testimonianza di come l'innovazione organizzativa e quella digitale possano intrecciarsi in modo strategico. Questi momenti di confronto si svolgeranno nella sala dedicata all'innovazione del modello scolastico al



Cavedio (sala 18) , accanto alla quale saranno allestiti desk informativi per favorire il dialogo diretto con le scuole protagoniste.

Al fianco della riflessione sui modelli organizzativi e didattici, Didacta Italia 2026 amplia lo sguardo anche al modo in cui l'innovazione viene raccontata e condivisa nella comunità educante.

Dopo il successo delle edizioni passate, sarà presente anche quest'anno l' area #socialprof , ospitata nel padiglione Nazioni , dove docenti, creator, formatori e professionisti dell'educazione si incontrano per trasformare il racconto digitale in un'esperienza concreta e condivisa.

Focus sui temi chiave del dibattito educativo, a partire dall' intelligenza artificiale , protagonista di un confronto che guarda sia alle potenzialità di un utilizzo consapevole e educativo – anche attraverso videogiochi come Minecraft, capaci di aprire nuovi spazi virtuali di apprendimento – sia ai limiti e ai confini da non superare.

Il racconto si allarga poi alle grandi questioni dell'attualità educativa, dal ruolo dell' educazione civica nel contrasto agli stereotipi di genere fino alle sfide legate al burnout e alla solitudine professionale dei docenti.

A condividere esperienze e buone pratiche saranno ospiti d'eccezione e creator noti nel panorama scolastico digitale, tra cui Maestra Giulia, la Prof. Spettinata, Maestro Libero, Elia Bombardelli, Paolo Coletti, Giacomo Visconti, Antonella Muratori e ancora Prof Iulietto, Prof Breccia, Je suis Sabine, Maestra colorata e Maestra Samuela.

All'area #socialprof contribuiscono, con il pacchetto social partner , l'espositore BiBi Academy e Carlo Cuomo , in collaborazione con Il Prof dell'Edutainment

Didacta Italia è organizzata da **Firenze Fiera** con la partnership scientifica di INDIRE. Partner: Didacta International . La fiera propone un programma di altissimo livello avvalendosi di un Comitato organizzatore composto da: Ministero dell'Istruzione e del Merito, Ministero dell'Università e della Ricerca, Conferenza dei Rettori delle Università italiane, Regione Toscana, Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, Comune di Firenze, Unioncamere, Camera di Commercio di Firenze, ITKAM e Fondazione Destination Florence.

#didacta26

Sponsor

Condividi



Fiera Didacta Firenze 2026, La Tecnica della Scuola presente: vienici a trovare, ecco come



Didacta Italia 2026 , ci siamo: l'edizione di quest'anno, la tredicesima, è in programma dall'11 al 13 marzo alla Fortezza da Basso di Firenze. La manifestazione, punto di riferimento nazionale per la formazione e l'innovazione didattica sarà dedicata a Carlo Collodi , nel bicentenario della sua nascita. La Tecnica della Scuola presente a Didacta

La Tecnica della Scuola , attiva nel campo dell'informazione scolastica da oltre 75 anni, dopo il successo di Fiera Didacta Italia – Edizione Puglia , sarà presente alla Fiera Didacta.

Dove siamo?

La Tecnica della Scuola sarà presente al Padiglione Cavaniglia, nello stand H04.

Perché venire a trovarci?

Vienici a trovare al nostro stand! Riceverai in omaggio una penna e tutte le informazioni che vorrai sulla nostra attività come testata giornalistica e ente di formazione.

Il programma

Il programma scientifico , curato da INDIRE e coordinato dal professor Giovanni Biondi, propone 506 eventi formativi : 313 seminari e 193 workshop rivolti a docenti, dirigenti scolastici, personale educativo e, per la prima volta, anche al personale amministrativo e agli amministratori locali. I percorsi coprono tutti i livelli di istruzione, dalla scuola 0-6 ai corsi post diploma, e affrontano temi centrali come metodologie didattiche innovative, educazione ambientale (con focus sulla GreenComp), educazione alimentare, arti, innovazione e politiche educative a livello nazionale ed europeo.



Ampio spazio sarà dedicato all'Intelligenza Artificiale a scuola, con due sale tematiche per attività pratiche "dal prompt al prototipo", l'uso dell'IA per l'insegnamento delle lingue, il plurilinguismo e la personalizzazione di tutor didattici basati sull'IA. In programma anche aule immersive su blockchain, robotica educativa e transizione tecnologica, oltre a seminari su STEM e STEAM, filiera formativa 4+2, cybersecurity negli ITS Academy, istruzione degli adulti e sport come valore educativo.

Le novità

Tra le novità del 2026, un'area dedicata all'innovazione in Europa, con la presentazione di scuole europee "modello". Confermata la presenza del Ministero dell'Istruzione e del Merito, del Ministero dell'Università e della Ricerca, della CRUI e, per la prima volta, dei Ministeri dell'Ambiente, della Salute e dello Sport.

Accanto al programma formativo, una vasta area espositiva ospiterà aziende leader della filiera scolastica internazionale. La partecipazione agli eventi formativi prevede l'acquisto di un biglietto (da 16 a 30 euro in base ai giorni) e consente di prenotare fino a due eventi al giorno, oltre alla partecipazione libera agli eventi di enti e aziende.

Didacta Italia è organizzata da **Firenze Fiera** con la partnership scientifica di INDIRE, in collaborazione con Didacta International e con il supporto di un ampio Comitato organizzatore istituzionale.

Come partecipare?

Per partecipare agli eventi formativi, è necessario consultare il programma online e acquistare il biglietto direttamente sul portale, utilizzando anche la Carta del Docente. I prezzi variano da 16 a 30 euro in base al numero di giorni scelti.

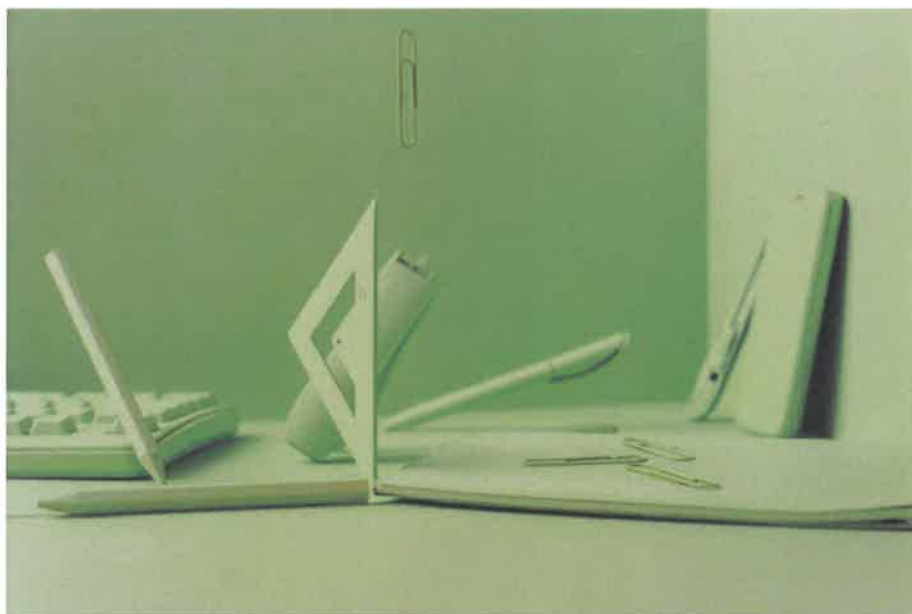
Vuoi partecipare? Consulta il programma completo sul sito ufficiale e prenota subito i tuoi eventi preferiti!

didattica

9 min di lettura

02 Mar 2026 · 15:10

Didacta Firenze 2026: scuola innovativa, modelli organizzativi e area #socialprof



Fonte immagine: Foto di [cottonbro studio](#) su [Pexels](#)

Dal 11 al 13 marzo 2026, la tredicesima edizione di Didacta Italia si terrà alla Fortezza da Basso di Firenze, offrendo approfondimenti su modelli organizzativi innovativi e sull'area #socialprof, un settore in crescita nel panorama educativo. L'evento si rivolge a insegnanti, dirigenti e stakeholders interessati alle trasformazioni del sistema scolastico in Italia, evidenziando le pratiche che promuovono inclusione, tecnologia e partecipazione comunitaria.

- Focus su innovazione organizzativa e metodologica nelle scuole
- Spazio dedicato all'area #socialprof e all'uso consapevole di IA
- Presentazione di progetti e testimoni di esperienze reali
- Importanza di modelli flessibili e digitali nell'educazione

Innovazione scolastica a Didacta Firenze 2026

Durante Didacta Firenze 2026, particolare attenzione sarà rivolta all'innovazione scolastica attraverso il focus su modelli organizzativi all'avanguardia e sull'area #socialprof, che integra le nuove tecnologie e le strategie di comunicazione social nella didattica quotidiana. Verranno presentati casi concreti di scuole che hanno adottato modelli flessibili di gestione, favorendo un ambiente più collaborativo e inclusivo, capace di rispondere alle esigenze di studenti, insegnanti e famiglie. In particolare, si discuterà di strutture didattiche leggere e adattabili, di team teaching e di pratiche di peer learning, che hanno migliorato l'engagement e i risultati degli studenti. La sezione dedicata all'area #socialprof evidenzierà come l'utilizzo dei social media, delle piattaforme digitali e dei progetti di rete sociale possa valorizzare il protagonismo degli studenti, promuovere competenze trasversali e rafforzare il senso di comunità scolastica. Questo approccio innovativo è stato adottato da molte istituzioni, che hanno sperimentato modelli di scuola più aperti, partecipativi e orientati allo sviluppo delle competenze digitali, gettando così le basi per una formazione più moderna e coerente con le esigenze del XXI secolo. Attraverso queste iniziative, Didacta Firenze 2026 si propone di mettere in luce le buone pratiche che possono essere adottate a livello nazionale, favorendo una rivoluzione educativa capace di rispondere alle sfide del mondo contemporaneo.

Processi di innovazione e testimonianze dirette

Durante l'evento Didacta Firenze 2026, verranno presentati approfonditi processi di innovazione che coinvolgono diversi modelli organizzativi e nuove strategie pedagogy. Attraverso testimonianze dirette di insegnanti, dirigenti scolastici e studenti, si racconteranno esperienze concrete di implementazione di metodologie innovative, come l'apprendimento collaborativo, l'utilizzo di tecnologie digitali avanzate e l'approccio #socialprof, che mira a integrare le competenze sociali e digitali nel quotidiano scolastico. Questi interventi offriranno una visione dettagliata delle sfide affrontate e delle soluzioni adottate, illustrando come le scuole stiano evolvendo per rispondere alle esigenze di un mondo in rapido cambiamento.

Inoltre, si metteranno in evidenza i modelli organizzativi progettati per favorire l'innovazione, come spazi di co-design tra docenti e studenti, team multidisciplinari e reti di scuole innovative. Le testimonianze evidenzieranno anche l'importanza della formazione continua e della collaborazione tra istituzioni pubbliche e private per sostenere questo cammino di trasformazione. L'obiettivo è mostrare come queste esperienze possano diventare esempi di buone pratiche replicabili, stimolando un dibattito costruttivo sulla futura evoluzione del sistema scolastico italiano.

Temi principali dei percorsi trasformativi

Uno dei temi principali dei percorsi trasformativi presentati a Didacta Firenze 2026 riguarda la personalizzazione del tempo e degli spazi di apprendimento, che mira a rispondere alle esigenze specifiche di ciascun studente. Ciò permette di adattare il percorso educativo alle caratteristiche individuali, migliorando l'engagement e i risultati scolastici. Inoltre, si pone grande attenzione all'integrazione del metodo Montessori nella scuola secondaria, favorendo un approccio più autonomo e pratico all'apprendimento, capace di sviluppare competenze di autonomia e responsabilità. Un altro tema rilevante è la riorganizzazione del curriculum e delle modalità di valutazione, che si propone di superare metodi tradizionali, adottando strumenti più flessibili e formativi, in grado di valorizzare il percorso dello studente anche attraverso feedback continui.

Un focus importante riguarda l'uso innovativo dell'intelligenza artificiale per la creazione di contenuti educational, facilitando la personalizzazione delle risorse didattiche e migliorando l'efficacia delle attività di insegnamento. All'interno di questa cornice, si pone anche l'attenzione all'area #socialprof, dedicata alla formazione e alla crescita delle competenze sociali e professionali degli insegnanti, con l'obiettivo di promuovere un modello scolastico più collaborativo e aperto alle innovazioni tecnologiche. Questi temi rappresentano i pilastri di un modello di scuola che innova, con un forte orientamento alla personalizzazione, alla tecnologia e alla formazione continua, per rispondere alle sfide di un mondo in rapida evoluzione.

Le innovazioni tecnologiche presentate

Durante Didacta Firenze 2026, si presenteranno anche innovazioni riguardanti nuovi modelli organizzativi scolastici, con un focus particolare sulla flessibilità, la collaborazione tra docenti e l'utilizzo di piattaforme digitali per la gestione delle attività scolastiche. La conferenza metterà in evidenza come tali modelli possano migliorare l'efficienza e promuovere un ambiente di apprendimento più dinamico. Inoltre, verrà approfondito l'area #socialprof, dedicata alla creazione di community online tra studenti, docenti e genitori, per favorire un dialogo più diretto e trasparente. Attraverso sessioni pratiche, saranno illustrati strumenti e strategie per sviluppare competenze sociali ed empatiche, rendendo la scuola un luogo più aperto e inclusivo. Queste innovazioni mirano a trasformare gli spazi educativi, integrando tecnologia, organizzazione e socialità per rispondere alle sfide del futuro scolastico.

Workshop e sessioni tematiche

Le sessioni si svolgeranno nel Cavedio, Sala 18, offrendo spazi di confronto tra esperti e protagonisti dell'innovazione scolastica sulle sfide e le opportunità offerte dall'intelligenza artificiale e dall'uso flessibile del tempo scuola.

Focus sull'area #socialprof

L'area #socialprof, ubicata nel padiglione Nazioni, rappresenta un punto di incontro tra docenti, creator e formatori che condividono esperienze sulle potenzialità del digitale in aula. Qui si discuterà di temi quali l'uso consapevole dell'IA, anche attraverso strumenti come Minecraft, e si affronteranno questioni cruciali dell'educazione contemporanea: inclusione, lotta agli stereotipi di genere, benessere docente e prevenzione del burnout.

Temi principali dell'area #socialprof

Nel cuore dello spazio, si analizzeranno le dinamiche di impiego delle tecnologie digitali, promuovendo pratiche che favoriscano una scuola più inclusiva e innovativa. I dibattiti e i laboratori offriranno strumenti concreti e testimonianze di sperimentazioni reali, in un'ottica di confronto tra professionisti.

Partnership e innovazione digitale

- Uso dell'IA per progetti di educazione civica e sociale
- Attività di sensibilizzazione contro stereotipi e discriminazioni
- Prevenzione del burnout attraverso pratiche di empowerment professionale

Alimentare il senso di comunità educativa digitale

La valorizzazione del ruolo dei docenti come creator e innovatori digitali rappresenta uno dei focus principali, stimolando un approccio partecipativo e collaborativo tra educatori e studenti.

Workshop e incontri pratici

Durante l'evento, si svolgeranno laboratori pratici e tavole rotonde dedicate alle tecniche di narrazione digitale e alla gestione della classe in contesti digitali complessi.

Altre iniziative e approfondimenti a Didacta Firenze 2026

Nuove sinergie tra scuola e sistema produttivo

Uno degli obiettivi principali è la creazione di una Fondazione dedicata a rafforzare il legame tra formazione scolastica e mondo industriale, favorendo stage, collaborazioni e progetti condivisi per preparare meglio gli studenti alle sfide future.

Promozione di salute e benessere scolastico

Ogni iniziativa include un Piano triennale dedicato alla salute a scuola e un evento simbolico come la Giornata nazionale in memoria di Umberto Veronesi, scienziato e oncologo di grande rilievo.

ATTUALITÀ

Aggiornato il 03.03.2026 alle 11:39

Didacta Firenze 2026, la scuola che innova: focus su modelli organizzativi e area #socialprof

Redazione

Condividi



Dall'11 al 13 marzo la Didacta Italia 2026 torna alla Fortezza da Basso di Firenze per la sua 13^a edizione, accendendo i riflettori sulle scuole che stanno guidando il cambiamento e sull'area **#socialprof**, sempre più centrale nel dibattito educativo nazionale.

Tra le principali novità spicca una sezione interamente dedicata a sei istituzioni scolastiche selezionate per i processi trasformativi in atto. Dalla fascia 0-6 anni fino alla secondaria di secondo grado, le esperienze presentate offriranno uno spaccato concreto di come l'innovazione stia ridefinendo tempi, spazi e metodologie della didattica. Non solo progetti, ma **percorsi**: dalla nascita dell'idea alla sua realizzazione, tra ostacoli, ripensamenti e risultati misurabili in termini di apprendimento e crescita della comunità scolastica. Un

racconto diretto, affidato alle voci dei protagonisti, pensato per ispirare e generare confronto.

I seminari affronteranno temi chiave per l'evoluzione del sistema educativo: dall'uso flessibile del tempo scuola per personalizzare i percorsi e riconfigurare gli ambienti di apprendimento, al modello Montessori nella secondaria di primo grado, fino alla riorganizzazione del curriculum, della valutazione e del tempo scuola nel secondo ciclo. Spazio anche alle frontiere tecnologiche, con un focus sull'intelligenza artificiale applicata ai libri di testo e alla costruzione di contenuti personalizzati in base agli stili cognitivi degli studenti. Gli incontri si terranno al Cavedio (sala 18), con desk informativi dedicati al **dialogo con le scuole protagoniste**.

Accanto alla riflessione sui modelli organizzativi, torna nel padiglione Nazioni l'area #socialprof: un luogo di incontro tra docenti, creator e formatori che trasformano il racconto digitale in esperienza condivisa. Al centro, l'**uso consapevole dell'IA**, anche attraverso videogiochi come Minecraft, e le grandi questioni dell'attualità educativa, dall'educazione civica al contrasto degli stereotipi di genere, fino al burnout e alla solitudine professionale.

Didacta Italia 2026: riflettori puntati sulle scuole che stanno guidando il cambiamento e sull'area #socialprof

02 MAR 2026 11:21

Dall'11 al 13 marzo alla **Fortezza da Basso di Firenze** la 13esima edizione di **Didacta Italia** accende i riflettori su tanti nuovi aspetti del sistema scolastico, come documenta la nuova sezione interamente dedicata alle scuole di ogni ordine e grado che fanno innovazione.

Sei le strutture scolastiche, accuratamente selezionate sulla base dei processi trasformativi attualmente in atto, protagoniste di questo racconto. Le esperienze presentate copriranno un range d'età molto ampio, dallo 0-6 fino alla scuola secondaria di secondo grado, offrendo una visione concreta e trasversale di come l'innovazione stia ridefinendo tempi, spazi, metodologie e organizzazione della didattica. L'obiettivo non è soltanto presentare progetti, ma **raccontare percorsi**: come nasce l'idea di cambiamento, come viene progettata, quali ostacoli incontra e quali risultati produce in termini di apprendimento e crescita della comunità scolastica. Un racconto diretto, attraverso la voce dei protagonisti, che intende ispirare e stimolare un confronto costruttivo.

I seminari in programma affronteranno temi centrali per l'evoluzione del sistema educativo, a partire dalla prima infanzia fino alla riflessione sul primo ciclo di istruzione con ***"L'uso flessibile del tempo scuola per la personalizzazione dei percorsi e la riconfigurazione degli ambienti di apprendimento"***.

Ampio spazio sarà dedicato anche alla scuola secondaria di primo grado con **un appuntamento che vede protagonista il modello Montessori**, mentre il secondo ciclo di istruzione sarà al centro di più momenti di approfondimento, tra cui ***"Innovazione del tradizionale modello liceale: riorganizzazione del curriculum, della didattica, del tempo scuola e della valutazione degli studenti"***. A completare il quadro, uno sguardo alle frontiere tecnologiche con ***"Innovare con l'IA l'utilizzo dei libri di testo e costruire contenuti didattici personalizzati in base agli stili cognitivi degli studenti"***, testimonianza di come l'innovazione organizzativa e quella digitale possano intrecciarsi in modo strategico. Questi momenti di confronto si svolgeranno nella sala dedicata all'innovazione

del modello scolastico al **Cavedio (sala 18)**, accanto alla quale saranno allestiti **desk informativi** per favorire il dialogo diretto con le scuole protagoniste.

Al fianco della riflessione sui modelli organizzativi e didattici, Didacta Italia 2026 amplia lo sguardo anche al modo in cui l'innovazione viene raccontata e condivisa nella comunità educante.

Dopo il successo delle edizioni passate, sarà presente anche quest'anno l'**area #socialprof**, ospitata nel **padiglione Nazioni**, dove docenti, creator, formatori e professionisti dell'educazione si incontrano per trasformare il racconto digitale in un'esperienza concreta e condivisa.

Focus sui temi chiave del dibattito educativo, a partire dall'**intelligenza artificiale**, protagonista di un confronto che guarda sia alle potenzialità di un utilizzo consapevole e educativo – anche attraverso videogiochi come Minecraft, capaci di aprire nuovi spazi virtuali di apprendimento – sia ai limiti e ai confini da non superare

Il racconto si allarga poi alle grandi questioni dell'attualità educativa, dal ruolo dell'**educazione civica** nel contrasto agli stereotipi di genere fino alle sfide legate al **burnout e alla solitudine professionale dei docenti**.

A condividere esperienze e buone pratiche saranno ospiti d'eccezione e creator noti nel panorama scolastico digitale, tra cui **Maestra Giulia, la Prof. Spettinata, Maestro Libero, Elia Bombardelli, Paolo Coletti, Giacomo Visconti, Antonella Muratori e ancora Prof Iulietto, Prof Breccia, Je suis Sabine, Maestra colorata e Maestra Samuela**.

All'area **#socialprof** contribuiscono, con il pacchetto *social partner*, l'espositore **BiBi Academy** e **Carlo Cuomo**, in collaborazione con **Il Prof dell'Edutainment**.

Didacta Italia è organizzata da **Firenze Fiera** con la partnership scientifica di **IN-DIRE**. Partner: **Didacta International**. La fiera propone un programma di altissimo livello avvalendosi di un Comitato organizzatore composto da: **Ministero dell'Istruzione e del Merito, Ministero dell'Università e della Ricerca, Conferenza dei Rettori delle Università italiane, Regione Toscana, Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, Comune di Firenze, Unioncamere, Camera di Commercio di Firenze, ITKAM e Fondazione Destination Florence**.

www.fieradidacta.it - **#didacta26**

Didacta Italia 2026: riflettori puntati sulle scuole che stanno guidando il cambiamento e sull'area #socialprof

Dall'11 al 13 marzo alla Fortezza da Basso di Firenze la 13esima edizione di Didacta Italia accende i riflettori su tanti nuovi aspetti del sistema scolastico, come documenta la nuova sezione interamente dedicata alle scuole di ogni ordine e grado che fanno innovazione



Sei le strutture scolastiche, accuratamente selezionate sulla base dei processi trasformativi attualmente in atto, protagoniste di questo racconto. Le esperienze presentate copriranno un range d'età molto ampio, dallo 0-6 fino alla scuola secondaria di secondo grado, offrendo una visione concreta e trasversale di come l'innovazione stia ridefinendo tempi, spazi, metodologie e organizzazione della didattica. L'obiettivo non è soltanto presentare progetti, ma raccontare percorsi: come nasce l'idea di cambiamento, come viene progettata, quali ostacoli incontra e quali risultati produce in termini di apprendimento e crescita della comunità scolastica. Un racconto diretto, attraverso la voce dei protagonisti, che intende ispirare e stimolare un confronto costruttivo.

I seminari in programma affronteranno temi centrali per l'evoluzione del sistema educativo, a partire dalla prima infanzia fino alla riflessione sul primo ciclo di istruzione con "L'uso flessibile del tempo scuola per la personalizzazione dei percorsi e la riconfigurazione degli ambienti di apprendimento".

Ampio spazio sarà dedicato anche alla scuola secondaria di primo grado con un appuntamento che vede protagonista il modello Montessori, mentre il secondo ciclo di istruzione sarà al centro di più momenti di approfondimento, tra cui "Innovazione del tradizionale modello liceale: riorganizzazione del curriculum, della didattica, del tempo scuola e della valutazione degli studenti". A completare il quadro, uno sguardo alle frontiere tecnologiche

con “Innovare con l’IA l’utilizzo dei libri di testo e costruire contenuti didattici personalizzati in base agli stili cognitivi degli studenti”, testimonianza di come l’innovazione organizzativa e quella digitale possano intrecciarsi in modo strategico. Questi momenti di confronto si svolgeranno nella sala dedicata all’innovazione del modello scolastico al Cavedio (sala 18), accanto alla quale saranno allestiti desk informativi per favorire il dialogo diretto con le scuole protagoniste.

Al fianco della riflessione sui modelli organizzativi e didattici, Didacta Italia 2026 amplia lo sguardo anche al modo in cui l’innovazione viene raccontata e condivisa nella comunità educante.

Dopo il successo delle edizioni passate, sarà presente anche quest’anno l’area #socialprof, ospitata nel padiglione Nazioni, dove docenti, creator, formatori e professionisti dell’educazione si incontrano per trasformare il racconto digitale in un’esperienza concreta e condivisa.

Focus sui temi chiave del dibattito educativo, a partire dall’intelligenza artificiale, protagonista di un confronto che guarda sia alle potenzialità di un utilizzo consapevole e educativo – anche attraverso videogiochi come Minecraft, capaci di aprire nuovi spazi virtuali di apprendimento – sia ai limiti e ai confini da non superare.

Il racconto si allarga poi alle grandi questioni dell’attualità educativa, dal ruolo dell’educazione civica nel contrasto agli stereotipi di genere fino alle sfide legate al burnout e alla solitudine professionale dei docenti.

A condividere esperienze e buone pratiche saranno ospiti d’eccezione e creator noti nel panorama scolastico digitale, tra cui Maestra Giulia, la Prof. Spettinata, Maestro Libero, Elia Bombardelli, Paolo Coletti, Giacomo Visconti, Antonella Muratori e ancora Prof Iulietto, Prof Breccia, Je suis Sabine, Maestra colorata e Maestra Samuela.

All’area #socialprof contribuiscono, con il pacchetto social partner, l’espositore BiBi Academy e Carlo Cuomo, in collaborazione con Il Prof dell’Edutainment.

Didacta Italia è organizzata da Firenze Fiera con la partnership scientifica di INDIRE. Partner: Didacta International. La fiera propone un programma di altissimo livello avvalendosi di un Comitato organizzatore composto da: Ministero dell’Istruzione e del Merito, Ministero dell’Università e della Ricerca, Conferenza dei Rettori delle Università italiane, Regione Toscana, Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, Comune di Firenze, Unioncamere, Camera di Commercio di Firenze, ITKAM e Fondazione Destination Florence.

www.fieradidacta.it

#didacta26

02/03/2026 11.26
Firenze Fiera